



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 3°

IL PRESIDENTE
Assessore *ad interim*
delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 23 dicembre 1962, n. 25 e successive modificazioni, relativa all'istituzione ed il funzionamento dell'Ufficio Ispettivo costituito presso l'Assessorato regionale degli Enti locali per lo svolgimento degli speciali controlli ispettivi e sostitutivi presso gli enti locali siciliani;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale *“i controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche”*;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo n. 68;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. 181/Area 1/S.G. del 10.11.2025 con il quale il Presidente della Regione ha assunto temporaneamente le funzioni di Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;

VISTO il D.D.G. n. 53 del 12.2.2026 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali;

VISTA la nota del Sindaco del Comune di Castoreale (ME), prot. n. 12932 del 2.12.2025, acquisita al prot. n. 20122/2025, con la quale è stata comunicata la mancata approvazione, da parte del Consiglio comunale (deliberazione n. 38 del 28.11.2025), del piano comunale di protezione civile ;

VISTA la nota n. 20461 del 10.12.2025, con la quale è stato chiesto al Dipartimento della Protezione Civile, quale ramo dell'amministrazione regionale competente per materia, di conoscere se, per tale adempimento, ricorrevano o meno i presupposti di obbligatorietà necessari per dare corso alla procedura sostitutiva contemplata dall'art. 24 della l.r. 3.12.1991, n. 44 e successive modifiche;

CONSIDERATO che, con nota n. 9739 del 20.2.2026, acquisita al prot. n. 2833/2026, il Dipartimento Regionale della Protezione Civile si è espresso in merito, evidenziando che:

a) sussiste l'interesse pubblico primario alla tutela dell'incolumità della popolazione attraverso un'adeguata pianificazione di emergenza e, pertanto, l'inadempimento comunale compromette l'effettività del sistema di protezione civile territoriale, con potenziale pregiudizio per la sicurezza pubblica.

b) la pianificazione di protezione civile comunale costituisce funzione fondamentale dei Comuni sulla base del quadro normativo, nazionale e regionale, sopra delineato e, pertanto, l'approvazione del piano comunale di protezione civile mediante deliberazione consiliare rappresenta adempimento obbligatorio e non discrezionale;

c) la mancata approvazione dell'aggiornamento del piano da parte del Consiglio Comunale di Castoreale, comunicata con deliberazione n. 38 del 28.11.2025, configura violazione dell'obbligo normativo;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile) che ha definitivamente sancito l'obbligatorietà della pianificazione comunale di protezione civile quale elemento strutturale del sistema nazionale di protezione civile e, in particolare, l'art. 12 secondo cui lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi, con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni (comma 1), specificando al successivo comma 2, lett. e), che i Comuni provvedono *"alla predisposizione dei piani comunali di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione"*;

VISTO, altresì, il comma 4 del sopracitato articolo secondo cui *"il comune approva con deliberazione consiliare il piano di protezione civile comunale, redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate a sensi dell'articolo 15 e con gli indirizzi regionali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b)"*;

VISTA la nota prot. n. 3924 del 9.3.2026, con la quale questo Assessorato, preso atto dei presupposti sopra riportati, ha diffidato, ai sensi dell'art. 24 della l.r. n. 44/1991, gli organi e gli uffici comunali di Castoreale a porre in essere gli atti di rispettiva competenza per pervenire, nel termine massimo di giorni 30 (trenta) dalla ricezione della stessa, alla deliberazione consiliare di approvazione della proposta avente ad oggetto: *"Piano Comunale di Protezione Civile e delle procedure di emergenza del Comune di Castoreale"*, con la comminatoria dell'intervento sostitutivo regionale nel caso di decorso infruttuoso del termine assegnato:

PRESO ATTO che il Segretario Generale di Castoreale, con nota n. 4339 del 16.04.2026, acquisita al prot. n. 6713 di pari data, ha comunicato l'infruttuoso decorso del termine assegnato, ragion per cui l'attività diffidatoria deve ritenersi disattesa;

RITENUTO, pertanto, di dover nominare un componente dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali, di cui al citato D.D.G. n. 53 del 12.2.2026, quale Commissario ad acta presso il Comune di Castoreale al fine di provvedere, in via sostitutiva, all'adempimento obbligatorio omesso dal medesimo ente;

VISTO il D.A. n. 40 dell'8 giugno 2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

DECRETA

Art. 1

Il dr. Giovanni Cocco (n.1962) componente del Servizio Ispettivo di questo Dipartimento, di cui al D.D.G. n. 53 del 12.2.2026, è nominato commissario ad acta presso il Comune di Castoreale (ME), al fine di provvedere, in via sostitutiva e con i poteri del Consiglio comunale, all'approvazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Piano Comunale di Protezione Civile e delle procedure di emergenza del Comune di Castoreale"*.

Art. 2

Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente decreto al soggetto incaricato.

Art. 3

Al commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con D.A. n 40 dell'8.6.2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della l.r. n. 44/1991, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento l'Amministrazione interessata potrà presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia – Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo 27/04/2026

Il Presidente della Regione
Assessore ad *interim*
delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica